

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Deliberazione n. 3
del 11-01-2016

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016/2018. D.LGS 198/2006
"CODICE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA A NORMA
DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005, N. 246".**

L'anno duemilasedici, addì undici mese di gennaio alle ore 19:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Presente
Cancian Martina	Presente
Bisognini Antonella	Presente
Mion Marco	Presente
Tubia Federico	Presente

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. Vincenzo Parisi.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016/2018. D.LGS 198/2006 "CODICE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA A NORMA DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005, N. 246".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs 1 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTA la legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro, modificata dal D.Lg.vo n. 196/2000 che prevede che le P.A. Predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

VISTO l'art. 54 del D.Lg.vo n. 165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

RICHIAMATO l'art. 19 "Pari Opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14.09.2000;

RITENUTA la proposta di Piano delle Azioni Positive rispondente alla normativa di riferimento e alle esigenze organizzative di questo Ente;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'allegato parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** l'allegato "Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018" (Allegato) ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006
2. **DI DEMANDARE** ai competenti Uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale rilievo quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **DI TRASMETTERE** copia alle OO.SS. e alle RSU;

4. **DI DARE ATTO** che il presente piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale;
5. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".





COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

P.I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

SETTORE SEGRETERIA/PERSONALE

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018
D. Lgs 198/2006

PREMESSA

L'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006 prevede che i Comuni predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Detti piani devono, in oltre, prevedere azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche.

Punti indiscutibili della Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni tecnologiche e dal Ministro per i diritti e le Pari opportunità, del maggio del 2007, sono il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerate come fattore di qualità.

Il Comune di San Biagio di Callalta con l'adozione del presente documento non solo vuole rispondere ad un obbligo normativo, ma vuole continuare ad adottare politiche del lavoro tendenti ad evitare ostacoli per la piena realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne.

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla conciliazione e flessibilità orarie;
2. alla formazione, alla riqualificazione e all'assunzione del personale;

La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2015, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

LAVORATORI	CAT. D	CAT. C	CAT. B	CAT. A	TOTALE
DONNE	2	16	6	/	24
UOMINI	7	6	8	/	21

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs n 267/2000 sono 5 di cui 2 donne.

Il piano delle azioni positive più che riequilibrare la presenza maschile, essendo minima la differenza, sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione e flessibilità.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano si pone come obiettivi:

- Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente;
- Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione, l'incremento e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti garantendo pari opportunità fra uomini e donne.

AZIONI POSITIVE

CONCILIAZIONE E FLESSIBILITA' ORARIE

- Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali;
- Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.
- Ampliamento della flessibilità di orario.

FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

- Programmare percorsi formativi consentendo pari opportunità a uomini e donne di frequentare i corsi di formazione e aggiornamento;
- Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo prevedendo forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori e l'Ente durante l'assenza e al momento del rientro per colmare le eventuali lacune e mantenere le competenze a un livello costante;
- Verrà assicurato al personale la possibilità di esprimere al meglio la propria professionalità e le proprie aspirazioni anche proponendo percorsi di ricollocazione presso altri Uffici e valutando le eventuali richieste espresse in tal senso dai dipendenti garantendo pari opportunità tra uomini e donne.

COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

- In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne;
- Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di San Biagio di Callalta valorizza attitudini e capacità personali, nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire

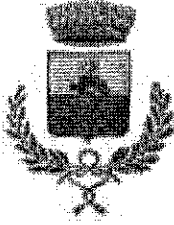
l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2016/2018).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati dal personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.





COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 3 del 11.1.16

OGGETTO : PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016/2018. D.LGS 198/2006 "CODICE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA A NORMA DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005, N. 246"

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 16 in data 18.12.2014 con il quale si è provveduto alla nomina dei Responsabili del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, li 11-01-2016



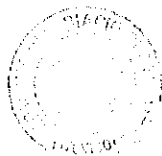
M. G. Loschi
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Alberto Cappelletto



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Parisi

N. Reg. Pubblicazioni 103

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 25 GEN. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in data 04 FEB. 2016 decimo giorno dopo la sua pubblicazione.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi